

Determinazione Amministratore Unico in data 28 marzo 2019

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Addì 28 marzo 2019 alle ore 09,30 presso lo studio professionale del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Antonino Pugliese sito in Trapani, via Palermo, oltre al sottoscritto Ing. Carlo Maria Guarnotta Amministratore Unico della Trapani Servizi S.p.A., sono presenti i Signori:

- Dott. Antonino Pugliese – Presidente del Collegio sindacale;
- Dott.ssa Paola Iracani, Componente del Collegio sindacale;
- Rag. Gaspare Sambrunone - Componente del Collegio Sindacale;
- Rag. Michele Parrinello – Consulente fiscale
- Ing. Rosario Bellofiore – Collaboratore societario;
- P.i. Giuseppe Ullo - funzionario dipendente societario, il quale viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante, che accetta.

La odierna riunione si tiene a seguito di convocazione prot. 2861 del 25/03/2019 per la trattazione del seguente Ordine del giorno:

1. **Bozza bilancio esercizio 2018 – adempimenti e delibere consequenziali;**
2. **Autorizzazione spese funzionamento discarica;**
3. **Autorizzazione spese funzionamento impianto;**
4. **Varie ed eventuali.**

Si aprono i lavori con la discussione del punto n° 1 all'O.d.g.

Argomento all'Ordine del Giorno n° 1: Bozza bilancio esercizio 2018

L'Amministratore unico introduce l'argomento inerente la predisposizione della bozza di bilancio di esercizio con i suoi allegati alla data del 31 dicembre 2018.

A tal proposito l'A.U. anticipa che, allo stato attuale, il documento si trova in fase di elaborazione e chiede al Consulente fiscale, Rag. M. Parrinello, di intervenire al riguardo.

Il Rag. Parrinello, consegna ed espone ai presenti i contenuti di un documento che riporta alcune delle criticità da prendere in considerazione ai fini della definitiva stesura del bilancio di esercizio.

L'Amministratore unico, acquisite le informazioni fornite dal Consulente fiscale e considerato che:

- la situazione del comparto *"Rifiuti"* essendo influenzata dalle condizioni di emergenza conclamate a livello Regionale, ha imposto all'azienda non solo una attenta analisi delle poste economiche oggetto del documento, ma anche un adattamento alle situazioni contingenti;
- a tutt'oggi non è ancora stato affidato l'incarico di *"Revisore legale dei Conti"* resosi necessario a seguito della entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. il quale all'art. 3 prevede che

nelle Società per Azioni a controllo pubblico, la revisione legale dei conti non possa essere più affidata al Collegio sindacale, ma ad una società di Revisione o ad un Revisore legale dei conti terzo;

- insiste l'opportunità di valutare e decidere se rivalutare i beni sociali, come disposto dalla legge finanziaria di fine anno, il tutto a valere sul bilancio 2018;
- le molteplici attività svolte dalla società, contabilmente organizzate per centri di costo, impongono anche una attenta analisi dei costi sostenuti al fine di verificare la corretta imputazione contabile ed individuarne il risultato in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- tali difficoltà sono state confermate dal Rag. Michele Parrinello Consulente societario;

considerata altresì:

- la necessità di pervenire ad un unico documento che permetta al Collegio Sindacale, nonché al Revisore legale dei Conti, di esprimere un parere univoco su un unico documento, nonché al Socio unico di approvare un documento non divergente da quello a pubblicarsi successivamente presso il Registro delle Imprese;

Tanto considerato l'Amministratore unico ravvisa che tali particolari esigenze, integrano il preciso disposto cui all'articolo 2364 codice civile, in maniera tale da consigliare un inevitabile posticipo del termine di approvazione Assembleare.

Dopo ampia e approfondita discussione con il Collegio sindacale, considerato che lo statuto sociale prevede la facoltà di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio anche oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio - e cioè entro i 180 giorni - e visto quanto in premessa, l'A.U.

Determina

- di avvalersi del maggior termine di 180 giorni concesso dall'articolo 2364 codice civile, per convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2018.
- di convocare l'Assemblea ordinaria, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 la cui data, ora e luogo, verranno stabiliti con apposita Determina, che prenderà altresì in esame il progetto definitivo di bilancio.

Il collegio sindacale presente, all'unanimità, nulla rileva.

Prende la parola la Dott.ssa Iracani la quale propone di prendere in considerazione e mettere ordine nelle mail recentemente intercorse riguardanti i Verbali delle sedute di Assemblea dei soci tenutesi il 14 e del 15 marzo, per giungere alla definizione del testo da sottoporre al Socio unico per la firma.

Il segretario verbalizzante dà lettura della bozza dei Verbali relativi alle due sedute assembleari in argomento.

Apportate alcune modeste modifiche alla bozza esaminata, dopo breve discussione, l'Organo Amministrativo esita favorevolmente il testo del Verbali di Assemblea dei soci del 14/03/2019 e del 15/03/2019 da sottoporre al Socio unico per la necessaria condivisione del testo e successiva sottoscrizione.

La Dott.ssa Iracani, interviene e propone adesso di discutere il contenuto della bozza di "*proposta di determinazione*" ricevuta via mail dal Direttore Amministrativo societario, nella quale il funzionario fa riferimento ad una logica legata all'attuazione della Delibera di Assemblea dei soci del 15/03/2019, e la stessa chiede chiarimenti all'AU per comprenderne meglio il ragionamento.

A tal proposito, l'Amministratore rappresenta che, ad un primo esame, il documento appare condivisibile nei suoi obiettivi. Tuttavia, sono da verificarsi le forme e le modalità della sua attuazione, anche alla luce della prossima nomina di un Professionista esterno a supporto dell'Amministratore nel ruolo di Direttore Tecnico, da esso assunto ad interim.

L'Amministratore unico, pur ritenendo la validità della *proposta di determinazione* in discussione, si riserva di comunicare le proprie conclusioni in ordine alle azioni più opportune da porre in essere ai fini dell'attuazione della Delibera di Assemblea dei Soci del 15/03/2019, agli esiti delle verifiche già avviate attraverso i propri consulenti.

Dopo ampia ed articolata discussione, sentito il Collegio sindacale, l'Amministratore unico,

DETERMINA

- di aggiornare la discussione sui contenuti e sulle modalità di applicazione della *proposta di determinazione* oggi presa in esame, agli esiti delle verifiche già avviate in ordine alle azioni più opportune da porre in essere ai fini della attuazione della Delibera di Assemblea dei Soci del 15/03/2019, a prossima seduta dell'Organo Amministrativo autoconvocata sin d'ora alle ore 15:00 di martedì 02/04/2019, stessa sede odierna.

Si concorda di trattare gli argomenti al n° 2 e 3 dell'O.d.G. nel corso della seduta oggi autoconvocata per martedì 02/04/2019 ore 15:00 stessa sede odierna.

Argomento all'Ordine del Giorno n° 4: varie ed eventuali

Tariffa di conferimento in discarica.

Prende la parola l'A.U. per introdurre e discutere l'argomento riguardante la "*Tariffa di conferimento*" determinata in relazione della "*Seconda variante sostanziale degli abbancamenti*" approvata con DDS n° 1724 del 21/12/2018.

Per l'esame del prospetto riepilogativo degli oneri e dei costi che concorrono alla determinazione della Tariffa, viene chiamato ad intervenire il Direttore amministrativo che ha curato la elaborazione del documento da sottoporre al DRAR per la sua approvazione.

Il P.ind. Ullo, distribuisce ai presenti copia del richiamato prospetto, fornendo i chiarimenti richiesti in ordine agli ammortamenti, ai costi di gestione operativa ed a quelli post-mortem in esso riportati, per una Tariffa complessiva da applicarsi pari ad €. 60,75 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso in discarica.

Dopo ampia discussione a cui partecipa anche il Collegio sindacale, l'Amministratore unico,

DETERMINA

- di approvare la *"Tariffa di conferimento"* relativamente agli abbancamenti in discarica da eseguirsi in funzione della *seconda perizia di variante* approvata con DDS n° 1724 del 21/12/2018, per il prezzo unitario di €/ton. 60,75;
- di dare mandato al Direttore Amministrativo per la predisposizione del documento completo di relazione illustrativa, da inoltrare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – 7° Settore – competente al rilascio della autorizzazione.

Il Collegio sindacale, all'unanimità nulla rileva.

Alle ore 10,00 la Dottoressa Iracani, per improrogabili impegni concomitanti, lascia la seduta.

Avviso di accertamento n° 1/2019

L'Amministratore prosegue l'intervento per comunicare ai presenti che con nota PEC prot. 13094 del 26/03/2019 il *Libero Consorzio Comunale di Trapani* ha notificato un *Verbale di sospensione dell'efficacia* per giorni 60, dell'avviso di accertamento n° 1/2019 del 31.01.2019 al fine di acquisire dati e/o notizie necessarie per l'esito dell'istruttoria dell'istanza in via di autotutela inoltrata dalla Trapani Servizi S.p.A. in data 06/03/2019.

Dopo un primo esame del documento, l'A.U propone di interpellare il consulente tributarista Rag. Di Liberti il quale, contattato telefonicamente, rende la propria disponibilità ad intervenire personalmente ai lavori odierni.

Alle ore 10,30 sopraggiunge il Rag. Di Liberti.

Il Dott. Pugliese prende la parola per un riepilogo riguardo allo stato dei fatti.

Dopo la premessa introduttiva, il Dott. Pugliese cede la parola al Rag. Di Liberti il quale riferisce che allo stato attuale la Trapani Servizi SpA, ha ottenuto dal Libero Consorzio Comunale di Trapani (ex Provincia di Trapani), una sospensione amministrativa (ex art. 2-quater DL 564/1994 e successive modifiche ed integrazioni) per un periodo di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento amministrativo, in accoglimento dell'istanza di autotutela e di sospensione

temporanea degli effetti dell'avviso di accertamento n. 1/2019 emesso in data 31.01.2019, inoltrata dalla Società (ex art. 2-quater DL 564/1994 e successive modifiche ed integrazioni), valida anche ai fini dell'eventuale impugnazione del citato avviso di accertamento.

Al riguardo, il Rag. Di Liberti rappresenta che l'art. 2-quater DL 564/1994 e successive modifiche ed integrazioni recita che la sospensione degli effetti dell'atto, se disposta anteriormente alla proposizione del ricorso giurisdizionale, sarebbe dovuta cessare con la notificazione da parte dello stesso organo di un nuovo atto, modificativo o confermativo di quello sospeso; il contribuente (nella fattispecie la Società) avrebbe potuto, a quel punto, impugnare, insieme a quest'ultimo, anche l'atto modificato o confermato.

Nella fattispecie, invece, spiega il Rag. Di Liberti che il Libero Consorzio Comunale di Trapani (ex Provincia di Trapani) ha condizionato lo scadere della sospensione allo scadere del sessantesimo giorno decorrente dalla data di ricezione del predetto provvedimento di sospensione amministrativa. Alla luce della illustrata condizione temporale posta dall'Ente Locale, il Rag. Di Liberti consiglia quindi di mantenere una interlocuzione (contraddittorio) costante con il predetto Ente Locale per conoscerne per tempo le intenzioni, al fine di trarne utili elementi per ogni decisione, anche operativa.

Dopo ampia discussione a cui partecipa anche il Collegio sindacale, l'AU

Determina

- di prendere atto del documento ricevuto e di proseguire nel mandato al Rag. Di Liberti per il mantenimento delle interlocuzioni con il Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Il Collegio sindacale, all'unanimità dei presenti nulla rileva.

Alle ore 13.00, l'A.U. propone di proseguire la trattazione degli altri argomenti all'O.d.G. a prossima seduta che si autoconvoca per martedì 02/04/2019 alle ore 15:00 stessa sede.

Del che è verbale.

Il segretario verbalizzante
P.i. Giuseppe Ullo

l'Amministratore Unico
Ing. Carlo Maria Guarnotta